



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- PON Inclusione Workshop
“Famiglie al centro. Dalla Vulnerabilità al protagonismo”

Esperienze regionali a confronto: modelli e prassi operative verso un modello comune

A. BARBARA BISSET

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale

21 giugno 2021

IL TERRITORIO REGIONALE



Popolazione
4.356.406 abitanti
(Istat 1.1.2019) di
cui 2.008.027
famiglie

1181 Comuni

8 ambiti provinciali

49 Enti gestori delle funzioni socio assistenziali (Comuni, Consorzi e/o Unioni di Comuni, Aziende Sanitarie) titolari dei **45 Centri** per le famiglie



sostenere gli impegni e le reciproche responsabilità dei componenti della famiglia, attraverso informazioni, consulenze, attività ed interventi di mutuo aiuto, inseriti o collegati nell'ambito dei servizi istituzionali pubblici (LR 1/2004, art. 42) da realizzarsi in stretta collaborazione con organismi del Terzo Settore e della società civile

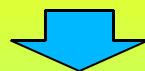
LA STRATEGIA di INTERVENTO DEL SISTEMA PIEMONTESE

-Raccomandazioni e strategie europee - sistemi di inclusione e protezione

LR 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali”

-DGR 89 – 3827 del 4.08.2016 “Linee guida per la definizione delle finalità e delle funzioni dei Centri per le Famiglie

- LR n. 13 del 5.4.2019 ”Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale



DIFFUSO INVESTIMENTO NELL'INFANZIA E NELLA GENITORIALITA'

Costruzione di un sistema regionale piemontese di servizi sociosanitari per le famiglie zero-sei realmente partecipato, attraverso la creazione di spazi di dialogo, confronto, narrazione, valorizzazione dei genitori con figli da 0 a 6 anni di età, promuovendo il benessere psico-fisico-emotivo del sistema familiare

LE AREE DI FUNZIONI DEI CENTRI

- **AREA DELLA PROMOZIONE salute e benessere** delle famiglie promuovendo condizioni/contesti ben-trattanti adatte alla crescita dei minori e degli adulti di riferimento
- **AREA DELLA PREVENZIONE PRIMARIA** prevenire i possibili rischi nel percorso di sviluppo e prevenzione del disagio familiare e promozione e valorizzazione responsabilità familiari
- **AREA DELLA PREVENZIONE SECONDARIA** ricomprende attività e prestazioni finalizzate a sostenere le famiglie nel loro ciclo di vita (sostegno alla genitorialità, consulenze, mediazione familiare)

Centri famiglie come servizi di prevenzione e promozione della qualità della vita della famiglia e della comunità, con un ruolo ben distinto, seppur contiguo, per finalità e funzioni di cura e tutela delle fragilità familiari, conclamate (di varia natura e sovente multipla e complessa) proprie di altri Servizi

MODELLI E METODOLOGIA DI INTERVENTO: dal dire al fare

- UTILIZZO DI UN **LINGUAGGIO SEMPLICE E TRASVERSALE** ALLE DIVERSE DISCIPLINE PROFESSIONALI (non alle bolle degli esperti, la rete rafforza la mission di ciascun partner e l'efficacia/sostenibilità degli interventi) **CONSOLIDAMENTO DELL'INTEGRAZIONE CON SERVIZI SANITARI** (consultori pediatrici e familiari, DMI, Piano regionale della Prevenzione)
- **FIGURE E PROFILI PROFESSIONALI** formate, stabili, organizzate (operatore facilitatore “una sfida tra l'essere e il fare come i genitori”, riflessività come apprendimento)
- **EQUIPE MULTIPROFESSIONALE** accompagna le differenti fasi del processo di lavoro assumendo ruoli, gradi di flessibilità e ampiezza diversi anche nella predisposizione del progetto personalizzato nel caso di famiglie multiproblematiche-
- **FAMIGLIE AL CENTRO** DELLA COPROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI (protagonismo delle famiglie, attivazione risorse personali, familiari, sviluppo di comunità)
- **APPROCCIO CENTRATO SU BISOGNI EVOLUTIVI** PIUTTOSTO CHE SULLE CARENZE DELLE FIGURE PARENTALI (essere al fianco a partire dal positivo che esiste)

LE PRASSI

- **APPROCCIO DI GRUPPO** in alternativa al modello tradizionale agito dai Servizi sociali. Condividere e fronteggiare le fragilità familiari attraverso il gruppo e i processi di auto mutuo aiuto che rafforzano i singoli ma anche la comunità. Si punta alle risorse delle famiglie per metterle a fattore comune

- **NARRAZIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA** immaginare e narrare il cambiamento scommettendo sul positivo (story telling, future search, community visioning, collaborative problem solving)

-**MEDIAZIONE FAMILIARE** (instaurare e/o recuperare un dialogo “mediato” per la riorganizzazione delle relazioni familiari/ di coppia infragilite da conflitti, eventi separativi) Gruppi di parola

INTERVENTI dentro **CONTESTI PARTECIPATIVI/ DIFFUSI** dinamici e mobili valorizzando **PARTECIPAZIONE, SPAZI DI INCONTRO E CRESCITA COLLETTIVA SOCIALE E CULTURALE**
Centro come calamita diffusa per la costruzione del bene comune: **uscire dalle sedi dei Centri per stare nel territorio**

CENTRI COME CALAMITE DIFFUSE E COME HUB territoriali
dei diversi servizi e attori (pubblici, privato sociale e profit)

I Centri al tempo del covid..







GENTITORI SMART

una sfida tra "l'essere e il fare"

Un ciclo di incontri gratuiti per discutere e confrontarsi sulla genitorialità

PER CHI
Per i genitori e figli delle elementari e medie
Residenti a:
GRUGLIASCO • COLLEGO • RIVOLI • ROSTA • VILLARBASSE

QUANDO
SABATO 19 GIUGNO 2021*
SABATO 26 GIUGNO 2021
SABATO 3 LUGLIO 2021
 Presso il Centro per le famiglie
Via Capra 27, Rivoli

TIPOLOGIA
3 incontri in presenza PER I GENITORI
 Dalle 10 alle 11,30
 a cura della *Cooperativa Sociale ET*
3 incontri in presenza PER I BAMBINI
 Dalle 10 alle 11,30
 a cura della *Cooperativa San Donato*

MODALITA'
Tutti gli incontri saranno gestiti da educatori professionali e da psicologi.

*Gli incontri partiranno al raggiungimento del numero minimo di iscritti

PER INFO E ISCRIZIONI
Martina 389 698 2379
Centro per le famiglie 011 9501470











CICLO DI INCONTRI ON-LINE
Progettato da C.I.S.S. Borgomanero, Family Like e Tavolo Prima Infanzia

Genitori e figli IN CRESCITA

Come coltivare l'educazione dalla nascita dei nostri figli

Barbara Tamborini
 Psicopedagogista
**Non lasciarmi mai:
 il valore della vicinanza e distanza nella
 relazione con un figlio**
 25 marzo, ore 18



Alberto Pellai
 Medico e Psicoterapeuta
**Qui comando io:
 il valore delle regole e l'autorevolezza
 affettiva del genitore**
 7 aprile, ore 18



Laura Pigozzi
 Psicoanalista
**Voglio restare piccolo:
 riconoscere la sua autonomia dal nido in poi**
 22 aprile, ore 18



Gli incontri verranno trasmessi su:
[/7dm.sharepoint.com/canale-familylike](https://7dm.sharepoint.com/canale-familylike)
[/facebook.com/centroperlefamiglieciss](https://facebook.com/centroperlefamiglieciss)




Contatti:
 mail: centroperlefamiglie@cissborgomanero.it
 Tel: 0322 83 48 17 - 348 391 7531







per una crescita intelligente,
 sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
 © Centro per le famiglie C.I.S.S.

La governance regionale: l'esperienza del tavolo di coordinamento regionale dei Centri

(DGR n.25-1255 del 30.3.2015)

accompagnare è una funzione complessa che mette in campo molti saperi

- confronto e scambio su esperienze, strumenti e metodi tra i Centri, nel rispetto delle specificità
- organizzazione e realizzazione di momenti formativi su temi di interesse comune
- individuazione di linee progettuali trasversali e di percorsi comuni di sperimentazione, valorizzazione delle reti locali e regionali **CARTA REGIONALE FAMIGLIE ZEROSEI**
- Realizzazione e aggiornamento periodico di un'area Internet dedicata
<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali/famiglie/centri-per-famiglie>
- costruzione condivisa di un sistema di monitoraggio e valutazione rispetto agli interventi assicurati ed alla loro capacità di risposta/coerenza rispetto ai bisogni delle famiglie
- studio, analisi, stesura documenti di analisi sul lavoro e sugli interventi resi dai Centri e dagli Organismi del terzo settore e della società civile per la cura dei legami e dello sviluppo di comunità (cfr. DGR n. 19 – 7005 del 08.06.2018)
- Collaborazioni progettuali con Università e Istituto nazionale Analisi Politiche Pubbliche

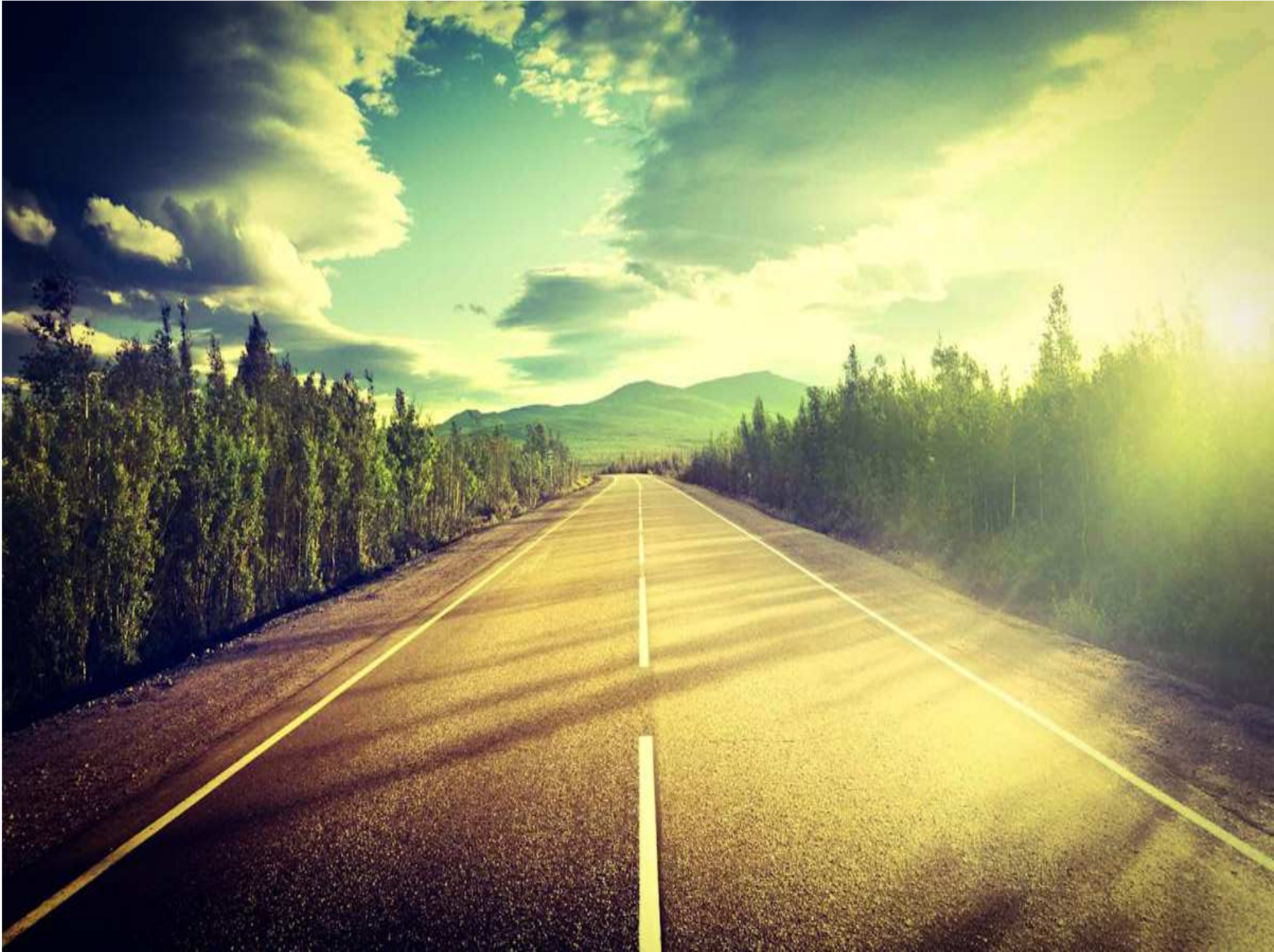
Verso linee guida nazionali per un modello condiviso di Centri per le Famiglie

(-) FRAMMENTAZIONE

(+) VISIONE COMUNE

(+) PREVENZIONE

(=) INNOVAZIONE e GIUSTIZIA SOCIALE









GRAZIE PER L'ATTENZIONE